

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 31/01/2022

Collegamento via GoToMeeting

Presenti: Marco Filippucci coordinatore (Bologna), Gian Paolo Rubin segretario (Ferrara), Andrea Rinaldi tesoriere (Reggio Emilia), Rita Rava (Ravenna), Daniele Pezzali (Parma), Loredana Mazzocchi (Piacenza), Gabriella Marangelli (Rimini), Camilla Fabbri (Forlì Cesena), Sofia Cattinari (Modena).

ORE 17:00

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Argomenti gruppi di lavoro della Conferenza Nazionale degli Ordini;
- 3) Valutazione preventivi consulenze RPCT e Privacy a servizio degli Ordini provinciali – aggiornamento;
- 4) Sito web Federazione – valutazione rifacimento;
- 5) Incontro con Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara – preparazione;
- 6) Varie ed eventuali.

1) Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;

Il Comitato approva il verbale della seduta precedente del 10/01/2022.

4) Varie ed eventuali (anticipate)

L'Arch. Fabbri informa che a Forlì-Cesena, in assemblea di bilancio, hanno approvato la mozione di erogazione dei diritti di segreteria per ogni procedimento deontologico per un ammontare di € 200,00. La riscossione verrà effettuata a conclusione dell'istruttoria, dopo la sentenza di colpevolezza.

L'arch. Pezzali rammenta che a Parma tali diritti vengono incassati e girati come indennità ai collegi di disciplina come indennità per il lavoro svolto.

2) Argomenti gruppi di lavoro della Conferenza Nazionale degli Ordini;

L'Arch. Filippucci ricorda la possibilità di creare dei Gruppi di lavoro federativi per argomenti.

L'Arch. Fabbri informa di avere inviato in mattinata la loro partecipazione così come l'Arch. Rava per Ravenna.

Oggi è il termine ultimo di adesione e l'elenco verrà condiviso.

L'Arch. Pezzali informa che per gli Ordini che hanno mandato direttamente gli argomenti alla Federazione questi potranno essere discussi preliminarmente in Federazione.

Il meccanismo in CNO sarà: presentazione mozione, votazione, invio al CNAPPC. La raccomandazione è che gli Ordini giungano alla CNO preparati.

Secondo Pezzali il CNAPPC non ha capito fino in fondo il processo in atto e a dimostrazione di ciò nell'ultimo contatto della presidenza del CNO e CNAPPC l'ODG non è stato accettato e ne è stato proposto uno alternativo dal Consiglio Nazionale. Dopo il netto rifiuto da parte della Presidenza CNO, il CNAPPC ne ha preso atto; sembra che a questo punto siamo considerati come elemento di disturbo per il lavoro del CNAPPC.

Sempre Pezzali informa che il materiale delle mozioni è nel box del CNAPPC.

Le mozioni sono importanti in quanto si discute sul Regolamento della CNO e quindi è necessario studiarle.

Sono gli Ordini che devono informarsi sugli argomenti da approfondire e devono rapportarsi per eventualmente lavorare sugli stessi temi.

E' possibile che i temi dei gruppi di lavoro non vengano aperti a livello nazionale e si trasformino in gruppi operativi.

L'Arch. Cattinari riflette sul fatto che si tenti un approccio diplomatico per far convergere le istanze ed i programmi dal basso.

L'Arch. Pezzali è un po' preoccupato riguardo all'impegno di tanti Ordini. Informa che le mozioni, per passare, devono avere almeno il 50% dei voti.

L'Arch. Cattinari propone alleanze interregionali.

L'Arch. Pezzali propone il tema della Legge sull'Architettura.

L'Arch. Filippucci è perplesso dal fatto che, per il trascorrere del tempo, non vi siano più gli estensori dei documenti da votare; rileva inoltre la necessità che le mozioni vengano discusse e che dovrebbe essere della presidenza la decisione di ammettere a votazione le mozioni sufficientemente sviluppate; ritiene prematuro votare nella prossima Conferenza del 24 e 25 febbraio.

Sempre l'Arch. Filippucci informa i colleghi di aver letto la comunicazione dell'Ordine di Trento e sentito l'Ordine di Belluno in merito ad una percepita mancanza di attività da parte del CNAPPC. L'Ordine di Trento ha perplessità in merito alla legittimità dei gruppi di lavoro a modificare il regolamento della CNO che rimarrebbe in capo al CNAPPC.

L'Arch. Pezzali afferma che il Consiglio Nazionale sembra fermo e silente ed è fondamentale che informi la CNO in merito allo sviluppo dei temi su cui sta lavorando. Sempre Pezzali parla dell'importanza dello strumento degli emendamenti cioè la capacità degli Ordini d'intervenire per modificare le mozioni dall'interno. (Es: Un Ordine propone una mozione e gli altri Ordini possono proporre emendamenti cioè aggiunte, eliminazioni, modifiche, ecc.).

L'Arch. Filippucci osserva il fatto che sarà improbabile che Ordini appena eletti e formati possano essere preparati ad affrontare ed intervenire sui temi e l'invito è quello di fare scelte condivise su alcune tematiche.

L'Arch. Mazzocchi conviene con l'Arch. Filippucci affermando di non avere esperienza ma rileva che

la CNO dell'anno scorso era inconsistente e spinge per avere temi federativi comuni.

L'Arch. Fabbri è d'accordo e conferma la distanza tra il livello provinciale e nazionale. Vede in questa trasformazione della CNO una possibilità e invita tutti a coglierla. Anch'essa ha letto la lettera di Trento ed è d'accordo sul fatto che gli Ordini provinciali e le Federazioni possono fare moltissimo e spinge a puntare su temi fattibili.

L'Arch. Filippucci chiede di guardare le mozioni e di fare alcune scelte per eventualmente poterle dibattere.

L'Arch. Fabbri si dichiara d'accordo.

3) Valutazione preventivi consulenze RPCT e Privacy a servizio degli Ordini provinciali – aggiornamento

Si informa che il preventivo della società LAB231, per consulenza corruzione e trasparenza, risulta più basso rispetto a quello dell'Avv. Patrignani.

L'Arch. Marangelli avrebbe intenzione di aderire a questa proposta, così come l'Arch. Filippucci.

L'arch. Rubin e l'Arch. Fabbri, avendo già sottoscritto il contratto con l'Avv. Patrignani non possono allinearsi.

L'Arch. Rava propende per un contratto con l'Avv. Patrignani per l'anno in corso.

L'Arch. Fabbri, al di là del mero confronto finanziario, spezza una lancia a favore della professionalità dell'Avv. Patrignani informando del ruolo proattivo della consulente.

L'Arch. Rinaldi in tal senso conferma la volontà di continuare il rapporto in essere con LAB231.

L'Arch. Marangelli osserva che entrambe le consulenze sono di qualità.

L'Arch. Rava rileva la professionalità e la disponibilità dell'Avv. Patrignani.

L'Arch. Cattinari nutre qualche dubbio in merito alla legittimità della gestione da parte dell'Avv. Patrignani nel settore della privacy.

L'Arch. Fabbri informa di avere 2 consulenti diversi per privacy e trasparenza.

L'Arch. Fabbri informa di non avere l'intenzione ad aderire alla proposta di formazione di XClima.

L'Arch. Mazzocchi, in quanto Ordine piccolo, ha bisogno di fare economia. Sta cercando di analizzare il lavoro svolto fino ad oggi e non le sembra sia stato fatto un buon lavoro. Al momento non è in grado di valutare preventivi.

L'Arch. Cattinari sta valutando le offerte e spingerà per scegliere servizi federativi accorpati.

L'Arch. Marangelli sollecita a concludere le scelte in quanto i tempi per le comunicazioni cogenti sono stretti.

L'Arch. Filippucci attiva la segreteria della Federazione in modo che i singoli Ordini possano contattare direttamente l'Avv. Patrignani o il LAB231 per affinare l'offerta. Comunicherà a XClimate che non vi è interesse comune ai suoi servizi.

4) Sito web Federazione – valutazione rifacimento

L'Arch. Filippucci chiede informazioni all'Arch. Rinaldi il quale relaziona che il sito ha ricevuto aggiornamenti necessari e minimali per via degli alti costi per un vero e proprio restyling. L'opinione comune finale è di soprassedere ad ulteriori aggiornamenti.

5) Incontro con Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara – preparazione

L'Arch. Filippucci informa di aver chiesto l'appuntamento alla nuova Soprintendente Arch. Quarto (province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara) per il 2 marzo p.v. chiedendo l'adesione agli Ordini di competenza.

Rimane in predicato l'incontro con la Soprintendente per le province di Parma e Piacenza Arch. Maria Luisa Laddago, ed a tal fine l'Arch. Mazzocchi si coordinerà con l'Arch. Pezzali.

6) Varie ed eventuali.

L'Arch. Filippucci informa di aver accreditato diversi corsi di formazione professionale come Federazione in quanto è risultato compatibile fiscalmente richiedere il pagamento come diritti di segreteria. L'Ordine di Bologna tariffa € 250,00 per ogni corso.

L'Arch. Rinaldi rammenta che l'operazione deve avere un carattere occasionale ed anche l'Arch. Fabbri è di questo parere.

L'Arch. Rava chiede informazioni in merito ad eventuali rapporti tra la Federazione e l'ARPA. La risposta è negativa. Informa sulla prassi utilizzata dai funzionari di Ravenna che negano la possibilità di appuntamenti. L'Arch. Rava chiede se la Federazione può sensibilizzare l'Arpa in merito alla necessità di rapportarsi con gli Ordini.

L'Arch. Filippucci informa che l'ARPA fa consulenze agli utenti finali e non ai professionisti.

L'Arch. Rava informa che è in realtà la Regione Emilia Romagna a dare queste indicazioni e quindi dovrebbe essere il nostro referente per superare questa impasse.

L'Arch. Cattinari introduce la criticità delle tariffe delle CTU in quanto non adeguate e richiede la posizione tenuta dagli altri Ordini.

L'Arch. Filippucci sostiene necessario un metodo oggettivo e di chiedere chiarimenti.

L'Arch. Rava informa che, peraltro, la scontistica risulta essere una norma di legge.

A questo proposito l'arch. Filippucci giudica il tema meritevole di una mozione.

La riunione si chiude alle 19:20

IL SEGRETARIO Arch. Gian Paolo Rubin	IL COORDINATORE Arch. Marco Filippucci
---	---